



**Istituto Professionale di Stato per i Servizi  
Socio Sanitari  
"SEVERINA DE LILLA"**



BARI - Via Celso Ulpiani, 8 - Tel. 080 5421268-080 5520669  
SITO WEB: [www.delillabari.gov.it](http://www.delillabari.gov.it)  
E-MAIL: [barf010006@istruzione.it](mailto:barf010006@istruzione.it)  
[barf010006@pec.istruzione.it](mailto:barf010006@pec.istruzione.it)

Cod. Fiscale 80021370723

Fax 080 5569417

## Contratto integrativo d'Istituto

tra il Dirigente Scolastico, **Prof.ssa Ester Gargano**, rappresentante legale pro-tempore dell'Istituto Professionale Statale per i Servizi Socio Sanitari " S. De Lilla" di Bari

e

i componenti della R.S.U.: **Prof. De Blasi Giorgio, Sig. De Marzo Giuseppe ed il Sig. Salomone Vincenzo;**

i terminali aziendali delle seguenti OO.SS.:  
per la CISL: **prof.ssa Carmela Mesto;**  
per la UIL/Scuola: **sig.ra Carmela Silletti.**

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di novembre in Bari, presso l' Istituto Professionale Statale per i Servizi Socio Sanitari " S. De Lilla", in sede di contrattazione integrativa

tra

la parte pubblica firmataria del presente Contratto Integrativo d'Istituto

e

i componenti della R.S.U. d'Istituto, di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto,

**VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE:**

**Parte prima**

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica "S. De Lilla" di Bari, di seguito denominata " scuola", nella persona del

Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Ester Gargano e la R.S.U. eletta: Prof. De Blasi Giorgio, Sig. De Marzo Giuseppe e Sig. Salomone Vincenzo.

2. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo di Istituto in materia.
3. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base della normativa vigente ed in particolare secondo quanto stabilito dal C.C.N.L./Comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007, dal D.L.vo 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dalla L. 300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze e delle successive mm. e ii..
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo d'Istituto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
6. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico dispone l'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'Istituto nelle bacheche sindacali della scuola, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto e la trasmissione ai Revisori dei Conti.

#### **Art. 2- Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1, s'incontrano, entro cinque giorni dalla presentazione della richiesta, formulata in forma scritta e contenente una sintetica descrizione dei fatti.
2. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 1.

#### **Art. 3 -Contrattazione integrativa a livello di scuola**

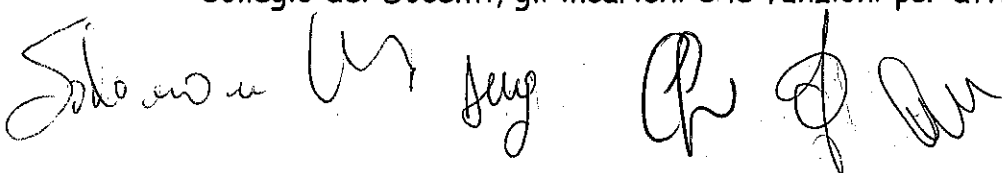
1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.
2. Argomento di contrattazione integrativa, a livello di scuola, sono le materie di cui al C.C.N.L./Comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007, nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concorderanno, sempre nel rispetto della normativa di cui al comma 4 dell'art. 1.

### **Parte seconda**

#### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI DOCENTI**

#### **Art. 4-Criteri per l'assegnazione degli incarichi**

1. Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio



sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature da parte degli interessati. In presenza di più candidature, si terrà conto del seguente ordine di priorità:

- 1) competenze dimostrabili;
  - 2) anzianità di servizio;
  - 3) minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto.
2. Ogni nomina deve indicare: l'incarico da svolgere, i limiti di tempo di tale impegno, le incombenze da esso derivanti, i compensi spettanti, i termini di pagamento.
3. Il Dirigente Scolastico consulta la R.S.U. per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, dei quali sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art.5 - Orario delle lezioni**

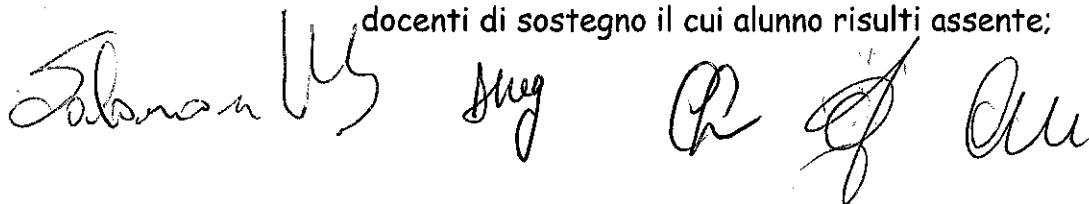
1. Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, sarà tenuto conto delle richieste presentate dai docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971 e successive modificazioni e integrazioni;
2. L'orario delle lezioni prevede, nel corrente anno scolastico, l'articolazione su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con conseguente chiusura della scuola nel giorno di sabato, fatte salve alcune date in cui si svolgono attività di Alternanza Scuola Lavoro e progetti PON come da delibera n. 23 del verbale n. 7 del 07/09/2017 e come da comunicazione prot. n. 2105/08 dell'11/07/2017 inviata all'U.S.R. per la Puglia.

#### **Art. 6 - Orario delle riunioni**

1. Le riunioni previste nel piano delle attività potranno effettuarsi dal lunedì al venerdì, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.
2. La durata massima di una riunione, salvo eccezionali esigenze, è fissato in tre ore.
3. Il Dirigente Scolastico ha provveduto a definire, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni.
4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni, definito ad inizio dell'anno scolastico, dovranno essere comunicate per iscritto, con un congruo preavviso rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione; analogamente, dovrà essere comunicato, con le stesse modalità, lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali di urgenza.

#### **Art. 7 - Sostituzione dei docenti assenti**

1. La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo il seguente ordine di priorità:
  - a) recupero permessi brevi ex art.16 comma 3 del C.C.N.L. del 29/11/2007;
  - b) utilizzazione dei docenti in servizio la cui classe risulta impegnata in altre attività didattiche;
  - c) utilizzazione dei docenti con ore a disposizione o di potenziamento e dei docenti di sostegno il cui alunno risulti assente;



- d) utilizzazione di docenti in compresenza e docenti impegnati in attività organizzative e sportello didattico.

### **Art. 8- Attività aggiuntive non di insegnamento**

Costituiscono attività aggiuntive non di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal C.C.N.L.:

- a) la partecipazione alle commissioni, cioè a tutte quelle forme nelle quali si articola l'attività del Collegio dei Docenti;
- b) lo svolgimento di quelle mansioni che sono necessarie alla gestione del P.T.O.F. (fiduciariati, referenti, etc.);
- c) le ore di partecipazione al Collegio, ai Consigli di classe, alle riunioni di dipartimenti disciplinari, di ricevimento generale dei genitori e altro, che vadano comunque oltre il limite previsto delle 40 ore;

### **Art. 9 - Funzioni strumentali (art. 33 CCNL)**

1. Il numero delle Funzioni Strumentali e le attività da svolgere, sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari. Esse sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.
2. Le parti, vista la delibera del Collegio dei Docenti, convengono di corrispondere i compensi in base all'effettiva attività svolta da ciascuno;

Area 1 - Gestione del P.T.O.F.

Area 2 - Sostegno ai bisogni dei docenti e implementazione delle pari opportunità

Area 3 - Interventi a sostegno dei bisogni degli studenti, con particolare riguardo all'orientamento

Area 4 - Supporto alle situazioni di disagio scolastico e all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali

### **Art.10 - Aggiornamento e formazione**

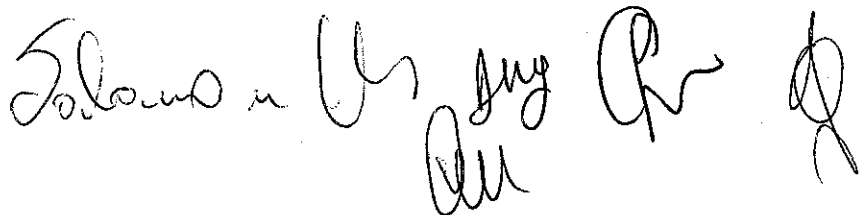
1. Gli insegnanti hanno diritto alla formazione e all'aggiornamento, ai sensi dell'art. 64 comma 5 del C.C.N.L. del 29.11.2007. Ai sensi della Legge 107/2015 la formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale", per cui costituisce un diritto/dovere.

## **Parte terza**

### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE A.T.A.**

#### **Art.11 - Criteri di assegnazione del personale ATA ai diversi plessi**

1. Il personale ATA è assegnato ai plessi (con riferimento ai Collaboratori Scolastici) ed ha l'assegnazione dei compiti (con riferimento agli Assistenti Amministrativi e Tecnici) applicando i seguenti principi:



- a) mantenimento della continuità nel reparto o nei compiti già assegnati nell'anno scolastico precedente e comunque, ove possibile, accoglimento dei desiderata espressi;
  - b) disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento.
2. Il personale beneficiario della L. 104/92 ha diritto a scegliere, fra diversi plessi disponibili, quello più agevole in relazione al proprio handicap.

#### Art.12 - Orario di lavoro personale ATA

1. L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 ore settimanali strutturate sulla base dell'orario di funzionamento della scuola.
2. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, generalmente, durata annuale e viene regolamentata dal Piano delle Attività relativo all'anno scolastico di riferimento.
3. A partire dall'11 settembre 2017, data di inizio delle lezioni, questa scuola ha adottato la settimana corta, ossia l'orario delle lezioni e, di conseguenza, l'orario di servizio del personale, è strutturato su cinque giorni lavorativi. Il Direttore S.G.A., gli Assistenti Amministrativi e Tecnici e i Collaboratori Scolastici, prestano servizio con un orario articolato in modo tale da completare il proprio orario settimanale, comprensivo della pausa pranzo quando eccede le 7,12 ore continuative. per n. 6,30 per tre giorni a settimana e con prolungamento il martedì ed il venerdì. Tenuto conto della presenza del corso serale, è possibile, per i Collaboratori Scolastici, una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio, prevedendo una turnazione pomeridiana di due unità di personale, con orario di servizio dalle ore 14.00 alle ore 20.00 (e comunque non oltre le ore 20.45 circa), salvo diversa modulazione dell'orario delle lezioni e, di conseguenza, anche del servizio. I Collaboratori Scolastici effettuano uno straordinario standard di ore 2,30 settimanali, per poter effettuare le pulizie del proprio reparto, considerato il termine dell'orario delle lezioni rapportato al proprio orario di servizio. Per il personale Amministrativo e Tecnico, è previsto invece un rientro pomeridiano per consentire l'apertura delle segreterie all'utenza esterna e, per il personale tecnico, la manutenzione delle attrezzature.
4. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro in 36 ore settimanali, e comunque in contemporanea con l'attività del personale amministrativo e del funzionamento della scuola, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali in cui è membro di diritto.
5. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo possono essere, a scelta del dipendente:
  - a) recuperate, a richiesta e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato;

Soliman U. Muj R. F. Ali

- b) retribuite, in base alle misure previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della prestazione, secondo le disponibilità del Fondo d'Istituto e dei progetti finanziati con altri fondi se pertinenti.

#### **Art.13 - Flessibilità**

1. Ai sensi dell'art. 51 comma 2 del C.C.N.L. del 29/11/2007, la flessibilità dell'orario è disciplinata in sede di contrattazione d'istituto sulla base dei seguenti criteri:
  - l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
  - ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
  - miglioramento della qualità delle prestazioni;
  - ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
  - miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
  - programmazione su base plurisettimanale dell'orario.
2. E' pertanto permessa eccezionalmente se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio. L'orario flessibile consiste, di norma, nell'anticipare o posticipare l'orario di inizio del lavoro.
3. Qualora si verifichi un eccessivo numero di richieste, si farà ricorso alla rotazione tra il personale richiedente.

#### **Art. 14 - Sostituzione colleghi assenti**

1. In caso di assenza breve per malattia, ferie, recupero o L. 104/92 di un Collaboratore Scolastico durante i periodi di attività didattica, la sostituzione verrà fatta prioritariamente dai colleghi del plesso in cui il Collaboratore Scolastico è in servizio, con il riconoscimento di un compenso aggiuntivo in ragione di mezz'ora per ogni giorno di sostituzione, secondo la presenza certificata.

#### **Art. 15 - Chiusura prefestiva**

1. Nei periodi di interruzione delle lezioni e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.
2. Tale chiusura è disposta dal dirigente scolastico, su conforme parere del Consiglio d'Istituto, quando è richiesta dal 75% del personale in servizio. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico dell'Ambito Territoriale e alla R.S.U..
3. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate o compensate con:
  - giorni di ferie o festività soppresse;
  - ore di lavoro straordinario prestato;
  - servizio pomeridiano aggiuntivo durante i periodi di attività didattica.
4. La chiusura della scuola si effettuerà nei seguenti giorni:
  - il 30 e il 31 ottobre 2017;
  - sabato 21 e 28 luglio 2018;
  - i giorni 4-11-14 e 18 agosto 2018.

*Solomon*  
*Qu*  
*U Jay*  
*R*  
*Q*

#### **Art. 16 - Permessi brevi**

1. I permessi di uscita di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Direttore S.G.A., purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.
3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.
4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.
5. I permessi andranno recuperati entro due mesi, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero; in caso contrario, verrà eseguito il recupero d'ufficio.

#### **Art. 17 - Permessi retribuiti per motivi personali o familiari**

1. Le richieste di permesso retribuito da parte di tutto il personale devono essere presentate 5 giorni prima, salvo casi di urgenza. Per la concessione di più permessi nello stesso giorno, il Dirigente Scolastico può organizzare diversamente l'orario dei docenti a disposizione.

#### **Art. 18 - Crediti di lavoro**

1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive), nonché tutte le attività riconosciute come maggiore onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro, danno diritto all'accesso al Fondo di Istituto.
2. Qualora per indisponibilità di fondi non sia possibile retribuire le attività aggiuntive effettuate, le ore quantificate potranno essere cumulate e fruite come giornate di riposo prioritariamente nei periodi sopra indicati.

#### **Art. 19 - Prestazioni eccedenti l'orario di servizio**

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale A.T.A. necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti un maggior impegno rispetto a quelle previste dal carico di lavoro ordinario, secondo le disposizioni impartite con gli ordini di servizio e tenuto conto delle disponibilità ad effettuarle, dichiarate per iscritto dagli interessati, della necessità di servizio e delle competenze.
2. La comunicazione di servizio, riguardante la prestazione, deve essere notificata all'interessato con lettera scritta, con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare.
3. La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento da parte del personale A.T.A., da effettuarsi oltre l'orario di servizio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e del Direttore S.G.A., è considerata servizio a tutti gli effetti.



4. Detta formazione o aggiornamento deve risultare funzionale al profilo di appartenenza.
5. Il Direttore S.G.A. non ha accesso al F.I.S. per le prestazioni eccedenti l'orario di servizio. Resta salvo il diritto alla retribuzione per quelle attività aggiuntive prestate e debitamente documentate nell'ambito dei progetti attuati per l'a. s. 2017/2018 e finanziati dall'Unione Europea, dalla Regione, dal Comune, da Associazioni o dal M.I.U.R. (ex art. 9 C.C.N.L./Scuola), nella misura percentuale massima definita sul Piano finanziario previsto ed approvato per ciascun progetto.

**Art. 20 - Ulteriori mansioni per il personale destinatario della progressione orizzontale ex art. 7 del C.C.N.L. del 07/12/2005 (art. 50 del C.C.N.L. 29/11/2007)**

Si procede, sentito il Direttore S.G.A. ed il personale A.T.A., ad attribuire al personale in possesso del beneficio dell'art. 7 del CCNL 7.12.2005, tenendo conto delle esigenze di servizio e delle competenze dei singoli, i seguenti servizi:

Per TUTTI i destinatari: diretta collaborazione con il D.S.G.A..

Nello specifico ed in riferimento al piano delle attività adottato:

1. Sig.ra Ventura Annamaria (2<sup>a</sup> posizione economica) - Funzione vicaria del Direttore S.G.A. in caso di sua assenza;
2. Sig.ra Barbera Antonella - Organizzazione dell'archivio del personale;
3. Sig. Mastroserio Giacomo - Ricognizione inventariale e rielaborazione delle scritture inventariali;
4. Sig. Bentivoglio Pietro - Collaborazione con i docenti per l'organizzazione di particolari attività legate all'uso della palestra
5. Sig. Salomone Vincenzo - Collaborazione nell'assistenza agli alunni diversamente abili.

**Art. 21 - Incarichi aggiuntivi**

1. Gli Incarichi Aggiuntivi, ai sensi dell'art. 47 del C.C.N.L. del 29.11.2007, rivisti dalla sequenza contrattuale dell'art. 62 del C.C.N.L. sottoscritta il 25.07.2008, sono attribuiti dal Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A.. Tali incarichi comportano lo svolgimento di compiti particolarmente gravosi o delicati, o che richiedano particolare impegno e capacità professionale.
2. Gli Incarichi Aggiuntivi sono attribuiti in base ai seguenti criteri:
  - a) Disponibilità del personale interessato, che dovrà produrre regolare dichiarazione di accettazione;
  - b) Professionalità e competenza dimostrabili;
3. Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico aggiuntivo venga ritenuto non adeguato, anche durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, su motivata proposta del D.S.G.A. e previa informazione, revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione. Il compenso sarà corrisposto pro-quota agli aventi diritto.
4. La corresponsione del compenso previsto verrà effettuata solo a seguito di certificazione da parte del D.S.G.A. di avvenuta prestazione e, in ogni caso, solo nei confronti di coloro che nel periodo 01/09/2017-30/06/2018 non abbiano

*Solomon*  
*Qu*  
*Aug*  
*R*  
*Q*



superato il limite complessivo di 60 giorni di assenza dal servizio, nel qual caso il compenso sarà ridotto proporzionalmente di un decimo dell'importo complessivo per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni e le economie saranno ridistribuite tra il restante personale.

#### **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI**

1. Sig.ra Santoro Vincenza - Coordinamento Area Tecnica;
2. Sig.ra Martino Elvira - Riorganizzazione dell'archivio storico, limitatamente agli ambienti agibili;
3. Sig.ra Silletti Carmela - Adeguamento dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera ex Legge 107/2015.

#### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

1. Sig. De Marzo Giuseppe - Collaborazione Uffici e Presidenza;
2. Sig.ra Alidoro Francesca e sig.ra Farina Antonia - Assistenza alunni Diversamente Abili.

### **Parte quarta**

#### **COMPENSI ACCESSORI**

##### **Art. 22 - Criteri generali per l'impiego delle risorse**

1. Il presente articolo riguarda i finanziamenti riferiti al Fondo d'Istituto ed ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.
2. Le risorse finanziarie del Fondo d'Istituto saranno impiegate per il 70% per il Personale Docente e per il 30% per il Personale A.T.A..
3. Le risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto e non specificatamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
  - a) Retribuzione delle Attività Aggiuntive d'insegnamento e funzionali all'insegnamento per il Personale Docente;
  - b) Retribuzione delle attività aggiuntive per il Personale ATA alle quali non sia stato possibile far fronte con lo specifico finanziamento del Fondo previsto dal C.C.N.L. del 29/11/2007;
4. Le indennità ed i compensi al Personale Docente e A.T.A. possono essere corrisposti:
  - a) in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita, a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente, a seguito assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà

*Salmon* *guy* *R* *J. Olee*

comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;

- b) in modo analitico, tenendo conto delle ore di attività effettivamente prestate. Il computo sarà effettuato rilevando le presenze da appositi registri predisposti dalla scuola, compilati dagli interessati di volta in volta. Al termine dell'attività sarà prodotta una sintetica relazione.

**Art. 23 - Limite massimo dei compensi per le attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica**

Ogni docente non può cumulare compensi da F.I.S, nel corso di un anno scolastico, superiori a € 3.500,00 pro capite, tranne i casi in cui più incarichi siano stati assunti per indisponibilità degli altri colleghi. Questo limite è posto al fine di evitare un'eccessiva concentrazione di funzioni nella stessa persona, a discapito della qualità del servizio prestato. Da questo importo sono escluse le remunerazioni per le attività svolte quale Funzione Strumentale e Collaboratore del Dirigente Scolastico.

**Art. 24 - Criteri di attuazione dei Progetti Nazionali, Europei e Territoriali (art. 6 C.C.N.L. del 29.11.2007)**

**Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programmi stipulati dalla singola Istituzione scolastica con altri Enti e Istituzioni (art. 6 CCNL 29.11.2007).**

1. Pubblicizzazione dei progetti nelle sedi ufficiali;
2. Individuazione delle risorse umane necessarie all'attuazione dei progetti in base ai seguenti criteri:
  - Progettazione (Autore del progetto);
  - Titolo di studio specifico all'attuazione del relativo modulo;
  - Corsi/titoli specifici afferenti la tipologia del modulo;
  - Comprovata e documentata esperienza di docenza nei settori di attività prevista;
  - Competenze informatiche finalizzate alla gestione delle piattaforme PON;
3. Nel caso di disponibilità di più Docenti, a parità di condizioni previste al punto 2, viene valutata l'anzianità di servizio;
4. Pubblicazione tramite affissione all'albo della tabella riepilogativa del Gruppo Operativo e dei ruoli rivestiti;
5. Per il reclutamento di esperti esterni si procede con bandi pubblici, secondo la normativa dei PON e dei criteri definiti del Consiglio di Istituto.

**Art. 25 - Variazioni della situazione**

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della sottoscrizione del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione alle R.S.U. di istituto per la riapertura della contrattazione. In tale sede, saranno fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati e giustificati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del Piano delle Attività, reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

**Art. 26 - Informazione successiva e verifica**

1. L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto, sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, con l'indicazione dei nominativi, dell'ammontare dell'aggregato di spesa, del numero delle ore svolte.
2. Saranno, inoltre, messi a disposizione con l'affissione sul sito della scuola, area Amministrazione Trasparente, : 1) il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie; 2) il Programma Annuale relativo all'Esercizio Finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

**Art. 27- Modalità di assegnazione**

1. L'assegnazione di tutti gli incarichi di cui al presente accordo, viene effettuata mediante comunicazione scritta nominativa ai diretti interessati.
2. La nomina è consegnata all'interessato contestualmente all'inizio dell'Incarico e controfirmata per accettazione.

**Parte quinta**

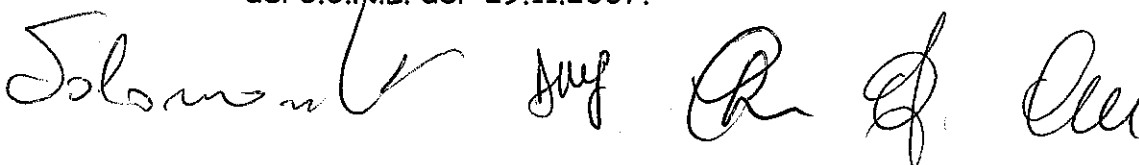
**REALAZIONI SINDACALI**

**Art. 28 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione Scolastica e delle Organizzazioni Sindacali, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola ai sensi dell'art. 3, comma 3 del C.C.N.L. del 29.11.2007.

**Art. 29 - Relazioni a livello di Istituzione Scolastica**

1. Nel rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali, le relazioni sindacali si svolgono con le modalità previste dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29.11.2007.



### **Art. 30 - Assemblee**

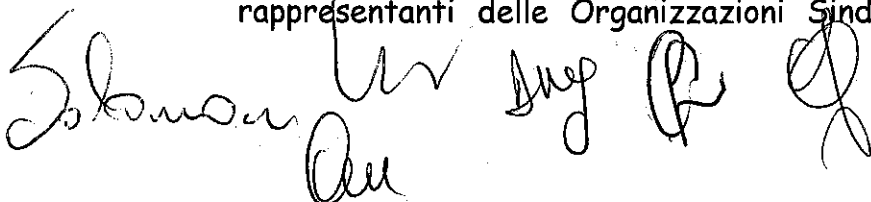
1. Le assemblee sono regolamentate dall'art. 8 del C.C.N.L..
2. Secondo quanto previsto dal C.C.N.L./Comparto Scuola del 29.11.2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi minimi essenziali.
3. In mancanza di un'intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi minimi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio di n. 1 Assistente Amministrativo, di n. 1 Assistente Tecnico e di n. 1 Collaboratore Scolastico per ciascun plesso.
4. Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.
5. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.
6. In ogni scuola si possono svolgere non più di due assemblee al mese per ciascuna categoria di personale (Docenti e ATA), ai sensi dell' art. 8 c. 2 del C.C.N.L. del 29.11.2007.

### **Art. 31 - Permessi sindacali**

1. I Dirigenti Sindacali e le R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui al C.C.N.L./Comparto Scuola del 29.11.2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di appartenenza, di cui agli artt. 46 c. 2 e 47bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al C.C.N.L./Scuola del 29.11.2007.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico, in via esclusiva, dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui all'artt. 47 c. 2 e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni e dalla R.S.U. di scuola tramite atto scritto, con nessun altro obbligo di adempimento da parte degli interessati. Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al c. 1, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.

### **Art. 32 - Programmazione degli incontri.**

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, la R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente



Contratto Integrativo d'Istituto, concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste del C.C.N.L./Scuola del 29.11.2007;

2. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui al comma 1 possono essere richiesti da entrambe le parti. Gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

**Art.33 - Agibilità sindacale all'interno della scuola.**

1. Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo di Istituto, tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale a queste inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
2. Al di fuori dell'orario di lezione, alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, è consentito di comunicare con il personale, per motivi inerenti alla loro funzione.
3. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con le R.S.U. e con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
4. Nella sede della scuola, alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70.
5. Le bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
6. La R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui ai precedenti commi 4 e 5, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
7. Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U..
8. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori, è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di disseminazione per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

*Sobano - Us. Juez*      *R. J. C.*

### **Art. 34 - Contingenti minimi di Personale Docente ed A.T.A. in caso di sciopero**

1. Ai sensi del C.C.N.L./Scuola del 29/11/2007, i contingenti minimi di Personale Docente ed A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di Contrattazione Integrativa a livello di singola Istituzione Scolastica.
2. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000 e dal C.C.N.L./Scuola del 29/11/2007, si conviene che in caso di sciopero del Personale Docente ed A.T.A., il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
  - a) svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (n. 1 Assistente Amministrativo, n. 1 Assistente Tecnico, n. 1 Collaboratore Scolastico);
  - b) tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (Direttore S.G.A., n. 1 Assistente Amministrativo, n. 1 Collaboratore Scolastico).
3. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritativo potrà essere assunto dai Dirigenti Scolastici nei confronti dei dipendenti senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del C.C.N.L./ Scuola del 29/11/2007.
4. Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore il Dirigente Scolastico consegna alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, una comunicazione scritta, riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione.
5. I dipendenti, individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi essenziali di cui al precedente comma 2, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

### **Art. 35 - Documentazione**

Il Dirigente Scolastico fornisce alla R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri, almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

I prospetti riepilogativi dei Fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi per aggregato di spesa, sono a disposizione delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L./Comparto Scuola del 29/11/2007 e della R.S.U. della scuola.

Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90 e successive integrazioni.

### **Art. 36 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono indifferentemente tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, posta elettronica ordinaria e certificata o qualsiasi altro mezzo idoneo.

*Salvo a M. sup. R.S.U.*  
*Au*

**ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA**

**Art. 37 - Campo di applicazione**

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L./Comparto Scuola del 29/11/2007, dal D.L.vo. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dalla L.300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze.
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato, la normativa di riferimento in materia é costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
3. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini.
4. Gli studenti non sono numericamente compresi nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che sono presenti a pieno titolo nei locali della scuola (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

**Art. 38 - Obblighi in materia di sicurezza del dirigente scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- a. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videotermini;
- b. valutazione dei rischi esistenti;
- c. elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati ;
- d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- e. pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

**Art. 39 - Servizio di prevenzione e protezione**

*Solomon* *Lucy* *Stef* *R* *S* *Alu*

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni della scuola.

2. I lavoratori designati, Docenti o A.T.A., devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

#### **Art. 40 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

1. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione, indice, una riunione informativa sulla prevenzione e protezione dei rischi almeno una volta durante l'anno scolastico, riunione alla quale partecipano lo stesso Dirigente Scolastico o un suo rappresentante, che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il medico competente ove previsto, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

2. Nel corso della riunione, il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dall'incontro e assumendosi, di contro, la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale, che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

#### **Art. 41 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

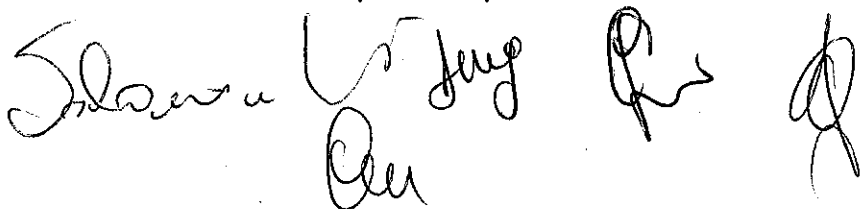
#### **Art. 42 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

1. Nella scuola viene designato Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) il sig. Salomone Vincenzo, componente della R.S.U. e le cui mansioni vengono regolamentate dall'art. 73 del C.C.N.L. del 29/11/2007.

### **Parte settima**

#### **CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

#### **Art. 43 - Criteri per la ripartizione del Fondo d'Istituto**





1. Il Dirigente Scolastico comunica che, dagli incontri tra la rappresentanza della parte pubblica M.I.U.R. e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto Scuola, in data 28 luglio 2017 è scaturita un'intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2017/2018. Il Dirigente Scolastico informa che la risorsa complessivamente disponibile per la retribuzione accessoria comunicata dal M.I.U.R. - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Uff. IX, con nota prot. n. 19107 del 28/09/2017 (suddivisa per i 4/12 settembre-dicembre 2017 e 8/12 gennaio-agosto 2018) è così suddivisa:

IMPORTI LORDO STATO			
	CALCOLO FIS 2017/2018	ACCONTO 4/12	SALDO 8/12
FONDO ISTITUTO	65.310,42	21.770,14	43.540,28
FUNZIONI STRUMENTALI	5.956,33	1.985,45	3.970,88
INCARICHI SPECIFICI	2.911,86	970,62	1.941,24
PRATICA SPORTIVA	0,00	0,00	0,00
ORE ECCEDENTI	3.813,04	1.271,01	2.542,03
<b>TOTALE MOF L. S.</b>	<b>77.991,65</b>	<b>25.997,22</b>	<b>51.994,43</b>

	CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA		
organico	96	30,00	2.880,00
tipologia	verticalizzati e 750	750,00	750,00
nr azienda agraria	0	0,00	0,00
nr convitti	0	0,00	0,00
<b>TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE</b>			<b>3.630,00</b>

*Storace*  
*sup*  
*R. T. C.*

IMPORTI LORDO DIPENDENTE			
	CALCOLO FIS 2017/2018	ACCONTO 4/12	SALDO
FONDO ISTITUTO	49.216,59	16.405,54	32.811,05
FUNZIONI STRUMENTALI	4.488,57	1.496,19	2.992,38
INCARICHI SPECIFICI	2.194,32	731,44	1.462,88
PRATICA SPORTIVA	0,00	0,00	0,00
ORE ECCEDENTI	2.873,43	957,81	1.915,62
<b>TOTALE MOF L. D.</b>	<b>58.772,91</b>	<b>19.590,98</b>	<b>39.181,93</b>

DISPONIBILITA' AL LORDO DIPENDENTE PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2017/2018	
AVANZO FONDO ISTITUTO	8.392,05
FONDO ISTITUTO	57.608,64
FUNZIONI STRUMENTALI	4.488,57
INCARICHI SPECIFICI	2.194,32
ORE ECCEDENTI	2.873,43
PRATICA SPORTIVA	0,00
CORSI DI RECUPERO	0,00

DISPONIBILITA' AL LORDO DIPENDENTE PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2017/2018 CON L'IMPORTO DEL FONDO DI ISTITUTO DECURTATO DELL'INDENNITA' AL DSGA	
FONDO ISTITUTO	53.978,64
FUNZIONI STRUMENTALI	4.488,57
INCARICHI SPECIFICI	2.194,32
ORE ECCEDENTI	2.873,43
PRATICA SPORTIVA	0,00
CORSI DI RECUPERO	0,00

PERCENTUALE DI F.I.S. ATTRIBUITA IN CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO AL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.	70%	30%
	LORDO DIPENDENTI DOCENTI	LORDO DIPENDENTE ATA
	€ 37.785,05	€ 16.193,59

- L'importo F.I.S. Lordo Dipendente è calcolato in € 57.608,64.

- La quota da accantonare per l'Indennità di Direzione parte variabile da corrispondere al Direttore S.G.A., calcolata secondo i parametri fissati nella sequenza contrattuale del 25 Luglio 2008, è di € 3.630,00.
- La quota disponibile per la Contrattazione Integrativa è di € 53.978,64.

2. In materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

- Al personale A.T.A. è destinata una quota del Fondo pari al 30%, comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale A.T.A. ai progetti finanziati con risorse del FIS;
- Al personale Docente è destinata una quota del Fondo pari al 70%, comprensiva anche del fabbisogno per la realizzazione di progetti finanziati con risorse del FIS;
- Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegate al C.C.N.L. del 29/11/2007;
- Il compenso per le attività aggiuntive è erogato per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- Per il personale A.T.A., le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;
- Le ore di straordinario rese dal personale A.T.A. possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare;
- Per il personale Docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari, su una base oraria di riferimento;
- Il Dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedano compensi forfettari, indicherà i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi, tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno personale, profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi;
- I compensi da liquidare al personale Docente e A.T.A. saranno corrisposti, dopo la presentazione di una relazione sull'attività svolta ed il visto del Dirigente Scolastico, possibilmente entro il 31 Agosto 2018, salvo motivati e comprovati imprevisti.

#### Art. 44 - Determinazione compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale Docente

##### 1. Compensi per i Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il compenso da attribuire ai due collaboratori del Dirigente Scolastico è fissato come segue:

- 1° Collaboratore : € 2.450,00 - 140 ORE
  - 2° Collaboratore : € 1.750,00 - 100 ORE
- € 4.200,00

*Solomon* *Prof* *R* *S* *Alu*

## 2. Altre attività di collaborazione

Per altre tipologie di attività di carattere gestionale ed organizzativo di supporto alla direzione, i compensi sono quantificati come segue:

### ATTIVITA' DA FONDO D'ISTITUTO - A.S. 2017/2018

ATTIVITA'	UNITA' COINVOLTE	N° ORE PRO-CAPITE	N° ORE TOTALI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	NOTE
Coordinatore corso serale	1	25	25	437,50	
Referente corso serale	1	62	62	1.085,00	
Coordinatori Dipartimenti Disciplinari	11	10	110	1.925,00	
Coordinatori di Classi 1 <sup>e</sup>	5	20	100	1.750,00	
Coordinatori di Classi 2 <sup>e</sup>	4	20	80	1.400,00	
Coordinatori di Classi 3 <sup>e</sup>	6	25	150	2.625,00	
Coordinatori di Classi 4 <sup>e</sup>	7	25	175	3.062,50	
Coordinatori di Classi 5 <sup>e</sup>	6	25	150	2.625,00	
<b>Orientamento in entrata</b>	<b>13+2</b>				
Referente	2	18	36	630,00	
Gruppo Docenti	12	/	228	3.990,00	
<b>Orientamento in uscita</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>210,00</b>	
Coordinatori Assi Culturali	4	5	20	350,00	
Referente orario corso diurno	1	40	40	700,00	
Referente orario corso serale	1	15	15	262,50	
Referente Ed. Internazionale	1	12	12	210,00	
Referente Educazione Motoria	1	6	6	105,00	
Referente Esami ECDL	1	18	18	315,00	

Solomonelli  
An  
Steg  
P  
S

Referente INVALSI	1	18	18	315,00	
Referente Valutazione	1	56	56	980,00	
Referente TRINITY	1	5	5	87,50	
Referente Pet Therapy	1	5	5	87,50	
Responsabile della Palestra	1	10	10	175,00	
Responsabile Lab. Disegno e Metodologia	1	10	10	175,00	
Responsabile Labb. Informatica e Linguistico	1	12	12	210,00	
Responsabile Lab. Scienze	1	12	12	210,00	
G.L.I.	5	5	25	437,50	
Responsabile Laborabile	1	10	10	175,00	
Gruppo Alternanza Scuola/Lavoro	4	10	40	700,00	
Gruppo N.I.V.	9	12	108	1.890,00	
<b>TOTALE</b>				<b>27.125,00</b>	

**PROGETTI P.O.F. DA FONDO D'ISTITUTO - A.S. 2017/2018**

Attività	Unità coinvolte	N° ore pro-capite	N° ore totali	Importo Lordo Dip.	Note
Sito Internet	1	102	102	1.785,00	
Qualità del servizio scolastico	2	50+20	70	1.225,00	
<b>TOTALE</b>				<b>3.010,00</b>	

**A DISPOSIZIONE: 37.785,05**

**TOTALE IMPEGNATO: 34.335,00 = (4.200,00+27.125,00+3.010,00)**

**ECONOMIA: 3.450,05**

Si prevedono n. 3 corsi di recupero da 15h ciascuno con un impegno di spesa complessivo di € 2.250,00.

**Si darà luogo alla liquidazione del bonus per la valorizzazione del merito dei docenti, in base alle prescrizioni della Legge 107/2015.**

**3. Avviamento alla pratica sportiva (risorse specifiche)**

*Solano* *U* *Dei* *R* *Q*

I Docenti incaricati per lo svolgimento delle Attività di Avviamento alla Pratica Sportiva, percepiranno, per ogni ora eccedente l'orario d'obbligo, 1/78 dello stipendio tabellare in godimento, comprensivo dell'Indennità Integrativa Speciale. Le risorse destinate all'Avviamento alla Pratica Sportiva, per l'anno scolastico 2016/2017, saranno oggetto di comunicazione successiva quando saranno assegnata dal M.I.U.R. con comunicazione ufficiale.

**Art. 45 - Determinazione compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale A.T.A.**

Le Attività Aggiuntive del Personale A.T.A. sono a supporto di tutte le attività programmate dall'Istituto, svolte sia durante che al di fuori dell'orario di servizio.

Le risorse contrattabili sono così ripartite:

<b>A. Assistenti Amministrativi e Tecnici</b> Ore di lavoro straordinario 450 h x € 14,50	Lordo Dipendente € 6.525,00
Intensificazione 30 h x 14,50	Lordo Dipendente € 435,00
<b>Totale 480 h x € 14,50</b>	<b>Lordo Dipendente € 6.960,00</b>

<b>B. Collaboratori Scolastici</b> Ore di lavoro straordinario 550 h x € 12,50	Lordo Dipendente € 6.875,00
Intensificazione 95 h x € 12,50	Lordo Dipendente € 1.187,50
<b>Totale 645 h x € 12,50</b>	<b>Lordo Dipendente € 8.062,50</b>

**TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO DI SPESA ATA (A+B)**

Importo Lordo Dipendente	
A. Assistenti Amministrativi e Tecnici	€ 6.960,00
B. Collaboratori Scolastici	€ 8.062,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 15.022,50</b>

**ECONOMIA: 1.171,09**

Si prevedono, quali attività intensive da retribuire, i seguenti compensi:

- ✓ 30 h per attività nel Piano di Miglioramento
- ✓ 20 h per i servizi esterni
- ✓ 20 h per assistenza all'handicap
- ✓ 25 h per la piccola manutenzione (serrature e tapparelle istituto).

**Art. 46 - Determinazione compensi Funzioni Strumentali al P.T.O.F.**

Per l'a. s. 2017/2018, sulla base della delibera del Collegio dei Docenti ed in coerenza con il P.T.O.F., vengono attivate le Funzioni Strumentali di seguito elencate, da compensare

*Solomon* *Meg* *R* *Q* *Dei*

in misura forfettaria, in relazione all'impegno orario presunto, con finanziamenti specifici disposti dal M.I.U.R..

L'importo assegnato è pari ad € 5.956,33 (Lordo Stato) - € 4.488,57 (Lordo Dipendente). In base ai criteri di assegnazione individuati in sede collegiale, si definiscono le aree di competenza:

AREA	N° DOCENTI	LORDO DIPENDENTE
AREA 1 - PTOF	1	1.122,14
AREA 2 - Sostegno Docenti	1	1.122,14
AREA 3 - Servizi agli studenti	1	1.122,14
AREA 4 - Supporto alle situazioni di disagio scolastico e all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali	1	1.122,14
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>€ 4.488,56</b>

Ai docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali al P.T.O.F. non è attribuito un ulteriore compenso per incarichi ricoperti nell'area di propria competenza.

I destinatari delle Funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti, al termine dell'anno scolastico, a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.

Il compenso per Funzioni Strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie.

#### **Art. 47 - Modalità e criteri per l'attribuzione di Incarichi Specifici al personale ATA e definizione dei compensi**

1. Il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore S.G.A., attribuisce per l'a. s. 2017/2018 i seguenti Incarichi Specifici, di cui all'art.47, comma 1, lett. b), del C.C.N.L. del 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 della Sequenza contrattuale A.T.A. del 25/07/2008, finalizzati per l'area A-Collaboratori Scolastici all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza all'handicap ed al pronto soccorso, mentre, per l'area B-Amministrativi e Tecnici, allo svolgimento di compiti coordinamento di aree e di personale, di compiti particolarmente gravosi o delicati, di compiti che richiedano particolare impegno e capacità professionali.

2. Gli incarichi saranno conferiti al personale con rapporto a tempo indeterminato in servizio nell'a. s. 2017/2018 che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008.

3. Il compenso per gli Incarichi specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie.

4. L'importo assegnato è pari ad € 2.911,86 (Lordo Stato) - € 2.194,32 (Lordo Dipendente). Per lo svolgimento degli incarichi, si stabiliscono i seguenti compensi:

n. 2 Assistenti Amministrativi: € 490,000 L. D. ciascuno;

n. 1 Assistente Tecnico: € 490,000 L. D.;

n. 3 Collaboratori Scolastici: € 241,44 L. D. ciascuno.

<i>Assistenti Amministrativi</i>	N° ASSISTENTI	LORDO DIPENDENTE
Riorganizzazione dell'archivio storico, limitatamente agli ambienti agibili	1	€ 490,00
Adeguamento dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera ex Legge 107/2015	1	€ 490,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 980,00</b>

<i>Assistenti Tecnici</i>	N° ASSISTENTI	LORDO DIPENDENTE
Coordinamento Area Tecnica	1	€ 490,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 490,00</b>

<i>Collaboratori Scolastici</i>	N° COLLABORATORI	LORDO DIPENDENTE
Collaborazione Uffici di Segreteria e Presidenza	1	€ 241,44
Assistenza Diversamente Abili	2	€ 482,88
<b>TOTALE</b>		<b>€ 724,32</b>

### DISPOSIZIONI FINALI

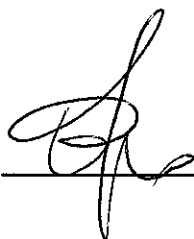
#### Art. 48 - Disposizione finale

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto alla verifica degli organi di controllo preposti.
2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni nel merito delle disposizioni e degli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono applicate, con le stesse decorrenze, anche al testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto.

Letto, approvato e sottoscritto

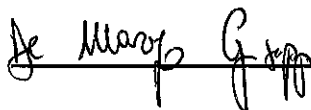
Bari, 22 novembre 2017

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Ester Gargano



Le RSU  
Prof. De Blasi Giorgio

Sig. De Marzo Giuseppe






Sig. Salomone Vincenzo

Salomone Vincenzo

Il Prof. Giorgio De Blasi componente della RSU dell'Istituto, non sottoscrive il presente Contratto perché ritiene non equa una ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica non regolata da un criterio di effettiva proporzionalità nella distribuzione delle quote del Personale Docente e del Personale A.T.A.

Giorgio De Blasi

**I rappresentanti dei terminali aziendali**

Per la CISL : prof.ssa Mesto Carmela

Carmela Mesto

Per la UIL Scuola: sig.ra Carmela Silletti

Carmela Silletti

La presente copia si compone di n. 25 pagine.

